

Riceviamo e pubblichiamo

Family Card: può essere estesa anche a chi ha almeno un figlio ed è monoreddito?

Questa lettera è destinata all'assessore Castagneto e a Massimo Fazzini. Intanto vorrei ringraziarvi per quanto avete fatto con questa iniziativa. E' certamente qualcosa di utile per le famiglie. Un mio vicino di casa ha ricevuto una busta contenente la Family Card e un piccolo depliant contenente le modalità d'uso e l'elenco dei negozi convenzionati.

Vorrei però a questo punto farvi alcune domande.

Il mio vicino ha tre figli, lui lavora, la moglie lavora, hanno un reddito di tutto rispetto. La mia famiglia, invece è composta da tre persone; io, mia moglie e mio figlio. Io lavoro in ferrovia e guadagno 1.380 euro a mese e questi sono gli unici soldi che entrano in casa. Credetemi che le difficoltà per riuscire ad arrivare alla fine del mese sono tante. Potrebbe essere possibile estendere questi vantaggi offerti dalla Family Card anche alle famiglie che non hanno un reddito sufficiente per vivere?

Per noi uno sconto del 10%, per esempio sulla spesa, vuole dire poter mangiare di più o accantonare tutti i mesi quei 50 o 60 euro che potrebbero farci comodo per altre spese.

Ho poi avuto modo di notare che i negozi convenzionati sono veramente pochi; come mai? Cosa ci rimette il negoziante a convenzionarsi con la vostra carta? In attesa di risposta, ringrazio e saluto.

Lettera firmata



La Family Card



Corrado Castagneto



Massimo Fazzini

Autonoleggio Salano ti porta ovunque!

quando vuoi in totale sicurezza
col massimo confort e al prezzo migliore

MEETING E CERIMONIE



Via Luigi Einaudi, 42 - 44 18035 Rapallo - Tel: 0185 - 53097 Fax: 0185 - 235748 - web: www.autonoleggioitalia.it

Riceviamo e pubblichiamo

Disco bus; un ringraziamento a Carlo Bagnasco; ma adesso vogliamo divertirci a Rapallo

Caro Carlo Bagnasco, qui vorrei rappresentare un gruppo nutrito di ragazzi come me che, senza fare follie, vogliono passare un sabato sera spensierato, divertente e soprattutto all'insegna dell'incolumità. Devo confessarti che, all'inizio la tua idea del DiscoBus ci sembrava una cosa da pivelli, poi avendolo utilizzato abbiamo apprezzato la validità dell'idea. Ho conosciuto più persone sul bus che in discoteca! Certo, ci sentiamo tutti più tranquilli nel poter bere un bicchierino di più. Quello che ci manca è il fatto di non avere nessuna possibilità di passare una serata divertente a Rapallo. O

andiamo nell'estremo Levante o molto spesso dobbiamo migrare a Ponente, zona che offre veramente molte opportunità. Visto che hai veramente tante buone idee, potresti mettere in cantiere qualcosa che ci dia la possibilità di rimanere in zona ospitando magari tanti nostri amici di Genova che oramai, con la chiusura del Covo e di altri locali, non sanno più dove orientarsi? Sei un ragazzo giovane come noi quindi siamo certi che capirai e risolverai le nostre esigenze. Ci farebbe piacere ricevere una tua risposta attraverso VIVA. Ancora un ringraziamento. *Lettera firmata*



Carlo Bagnasco



Partenza



DiscoBus

CASA LAURA
RESIDENZA PROTETTA

*Non abbandonatevi alla solitudine!
Noi possiamo prenderci cura di voi!*

Assistenza medico-infermieristica 24 ore su 24
Tutti i comforts (TV e telefono in ogni stanza)
Giardino interno
Facilitazioni di pagamento
Rette personalizzate
Vitalizi

**IN PIENO CENTRO A RAPALLO,
PARCHEGGIO CUSTODITO E A POCCHI PASSI DALLA STAZIONE**

16035 RAPALLO (GE) - Via Lamarmora, 22 - Tel e Fax 0185.60783
<http://www.casalaura.it> - info@casalaura.it

Riceviamo e pubblichiamo

Se vogliamo proteggere la passeggiata a mare, non lasciamo i lavori a metà *

Non può che essere apprezzato il lavoro, presumo del Comune, nel rafforzare la diga dei bagni Porticciolo. Abbiamo seguito, non avendo nulla da fare, tutti i lavori. Alla posa dell'ultimo masso eravamo tutti belli soddisfatti e ce ne siamo andati via contenti con la promessa che ci saremmo rivisti lì alla prima mareggiata.

Così è stato. Vento da scirocco e poi girato da libeccio. Ci è parso che, nonostante i lavori fatti, non sia cambiato nulla. Le onde superavano tranquillamente la diga e creavano una risacca incredibile dai bagni Porticciolo alla passeggiata mare.

Secondo il nostro modesto parere, Rapallo deve proteggersi sia dal libeccio sia dallo scirocco. La diga del Porticciolo andrebbe allungata di almeno altri quindici metri e innalzata di almeno un metro e mezzo. Ma non solo, pur rendendoci conto che è una cosa quasi impossibile, ma se si allungasse di trenta metri la diga del Carlo Riva il mare non avrebbe più la possibilità, in caso di scirocco, di entrare dritto in passeggiata mare con tutti i danni che ne derivano. Questa lettera forse andrebbe indirizzata all'assessore Cianci. Non ne siamo sicuri. Ci piacerebbe comunque avere un'opinione di un esperto del Comune. Ringraziamo VIVA se pubblicherà questa lettera e il Comune se ci risponderà.

Lettera firmata da un gruppo di pensionati nullafacenti



Porticciolo
Lavori di consolidamento della diga



UTO CARROZZERIA
di Nieddu S.
amica

10° ANNIVERSARIO



SERVIZIO DI NOLEGGIO AUTO
AUTO E SCOOTER DI CORTESIA

GARANZIA
A VITA

- Presa a carico della pratica assicurativa
- Assistenza legale gratuita
- Presa e riconsegna dell'auto al proprio domicilio gratuite
- Raddrizzamento piccole ammaccature senza l'ausilio di verniciatura

- Consegna del mezzo in giornata
- Sostituzione cristalli
- Elettrauto
- Gommista
- Oscuramento vetri
- Servizio carroattrezzi



Riceviamo e pubblichiamo

Via Don Minzoni: una palestra che fa acqua da tutte le parti

Caro direttore e caro sindaco, siamo un gruppo di genitori, da una parte contenti che i nostri figli possano finalmente godere di una nuova palestra, ma dall'altra parte siamo un po' arrabbiati nel constatare che, dopo tutto quanto è stato speso per costruirla, sia in termini di tempo sia in termini di danaro, questa fa acqua da tutte le parti. Basta un'ora di pioggia che tutto si allaga e i muri diventano zuppi d'acqua.

Com'è possibile?

Crediamo che i lavori siano stati affidati ad una impresa seria, se così è, come mai si verifica questa situazione?

Ci sarebbe utile avere una risposta alle nostre domande ma soprattutto vorremmo sapere quali interventi ha predisposto il Comune per porre rimedio a questa situazione e con quali ulteriori costi e in quali tempi.

Ringraziamo chiunque possa darci una risposta certa e in tempi rapidi.

Lettera firmata



**I nostri figli
di nuovo senza
palestra**



Ristorante Pizzeria
Nettuno dal 1914



*La nostra posizione e gli ampi spazi all'interno sono fondamentali per cerimonie, cene sociali e banchetti di qualsiasi natura.
A pranzo anche servizio buffet.*

Riceviamo e pubblichiamo

Come mai non ci sono i nostri figli, alunni delle Giustiniani, su VivaRapallo?

Gentile direttore di Viva Rapallo abbiamo notato che tra tutte le scuole e le classi periodicamente pubblicate su VIVA non sono mai presenti le scuole Giustiniani.

Questa consideratela una seria lamentela. Non ci sembra giusto che tutti i bambini e i ragazzi di Rapallo, dalle scuole materne alle scuole superiori si possano rivedere sul vostro giornale, che secondo il nostro punto di vista offre un eccellente servizio per le scuole e per la cittadinanza, e i nostri figli delle medie Giustiniani oramai da due anni non sono più presi in considerazione. In questi anni siete riusciti a creare una sorta di annuario di tutti i bambini e ragazzi della città. Vi suggerisco di pubblicare una sorta di album con tutte le fotografie delle classi degli ultimi cinque anni. Siamo sicuri che questa iniziativa sarebbe accolta in modo favorevole sia dagli studenti, che si rivedrebbero come erano da piccoli e sia dai genitori che un minimo di diritto ai ricordi dovrebbero pur averlo.

Ci piacerebbe quindi nel prossimo numero rivedere i nostri ragazzi sul vostro giornale; anche solo le foto delle classi e magari qualche notizia su quanto organizzano durante l'arco dell'anno.

Rimaniamo in attesa di una risposta o, in assenza di questa, ci auguriamo di poterli vedere nel prossimo numero.

Lettera firmata

Questa domanda, per la verità, andrebbe posta ai responsabili dell'Istituto. VivaRapallo, al fine di offrire un servizio sempre migliore alla comunità, dedica molto spazio alle scuole e alle associazioni

sportive della città e questo a titolo assolutamente gratuito. Se un istituto scolastico decide di non utilizzare gli spazi che Viva rende disponibili non possiamo che prenderne atto con grande rammarico.



I nostri figli delle Giustiniani



maresport
corso Italia, 15 Rapallo tel.018550290

COLTIVA LE TUE
PASSIONI
FIN DA PICCOLO.

Abbigliamento e attrezzature sportive per tutti gli sport



Giò Beauty
professional hair stylist



Esperienza decennale al servizio di immagine, creatività, tecnica e tendenza.
Tecnica all'avanguardia per taglio e colore, utilizzo dei migliori prodotti.

Via Mameli, 163/165 - Tel: 0185 - 55262

LETTERE A VIVA

Riceviamo e pubblichiamo

Bimbi in bicicletta cacciati dal Porto Carlo Riva. "Se non hai una barca non entri"

Buon giorno, mi permetto di esprimere il mio rammarico per quanto vissuto oggi a Rapallo, di poca o tanta importanza.

Oggi venerdì 27 marzo ore 16.30 decido insieme a mio figlio di 9 anni di far una passeggiata in bicicletta attraverso il parco Casale, via Avenaggi, porto, sono anni che lo faccio anche con gli altri due figli più grandi. Quando siamo giunti alla sbarra di ingresso del porto la guardia che la presiede ci ferma e ci chiede se abbiamo una barca, diciamo di no, quindi ci nega l'ingresso. Impedire una passeggiata in bicicletta nel porto (l'abbiamo sempre fatto fino ad oggi velocemente ed in modo discreto), viste le già poche possibilità, non mi sembra un buon progresso. Sarà sempre così?

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti.

Lettera firmata

Questa è una sola delle tante lettere che sono giunte alla redazione nell'ultimo anno relativamente a questo problema.

Il codice della strada, art.182 e le relative norme di attuazione, non vietano l'uso della bicicletta ai bambini. L'uso è consentito nelle piste ciclabili, o in assenza di queste su qualsiasi strada carrabile, purchè vengano seguite le basilari norme della sicurezza

ad esempio: tenersi sempre alla destra dell'adulto, indossare il caschetto protettivo e così via. L'accortezza da seguire sta nell'evitare strade trafficate o luoghi che possano rappresentare un grave pericolo per il minore. Nei luoghi dove non esistono particolari standard di sicurezza (parapetti e ringhiere) è necessario prestare attenzione. Ciò vale per il Porto Carlo Riva che, per le sue necessarie peculiarità, non può essere protetto da barriere di sorta. Pertanto, l'uso di una bicicletta per i piccini rappresenterebbe un grave pericolo se non accompagnati da un adulto. Quindi non esistono, per legge, divieti sia all'accesso in zone portuali, se non specificatamente indicati, sia all'utilizzo di velocipede da parte dei minori. Al nostro, malcapitato, lettore, non è stata segnalata la pericolosità dell'accesso; gli è stato specificatamente vietato in quanto non possessore di una imbarcazione.

Allora ci chiediamo: non si

può entrare perché la legge lo vieta o perché non si è proprietari di una barca?

E' evidentemente vietato per ragioni di sicurezza, percorrere le banchine prive di specifico percorso carrabile.

Ci chiediamo ancora: come mai molti bambini sotto i dieci anni e comunque minorenni (forse figli di possessori di barche) girano tranquillamente in bicicletta nell'area portuale?

Come mai a loro è consentito e agli altri bambini (e anche agli adulti) no?

Avremmo piacere che qualcuno rispondesse a questa domanda.

Rimane il fatto che, se esiste una norma che vieta l'uso della bicicletta, per bambini e adulti, all'interno del Porto Carlo Riva, questa dovrebbe essere fatta rispettare dalle preposte autorità portuali indipendentemente dal fatto che si posseda o no una barca.

